



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSIONE PER ROMA CAPITALE

TERZA RELAZIONE TRIMESTRALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PIANO PER IL GIUBILEO DELL'ANNO 2000

(Art. 1, comma 10, legge 23 dicembre 1996, n. 651)

(situazione al 30 settembre 1997)

PAGINA BIANCA

SINTESI DELLE PRECEDENTI RELAZIONI

La presente, terza relazione, riferisce dello stato di attuazione degli interventi al 30 settembre 1997. Preliminarmente si riportano, di seguito, i principali elementi delle precedenti due relazioni.

1. LA PRIMA RELAZIONE TRIMESTRALE

La prima relazione trimestrale, che riferisce dello stato di attuazione fino al 31 marzo 1997, illustra i contenuti del Piano degli interventi, adottato con DPCM 18 settembre 1996, e delle successive modificazioni ed integrazioni adottate con DDPCM del 5 novembre 1996, dell'11 dicembre 1996 e del 21 dicembre 1996.

Si riporta, di seguito, una sintesi dei succitati provvedimenti.

1.1. DPCM 18 settembre 1996. (Pubblicato sul supplemento ordinario n. 47/L alla G.U. n. 53 del 5 marzo 1997).

Il Piano degli interventi connessi alle celebrazioni giubilari dell'anno 2000, adottato con DPCM 18 settembre 1996, è costituito da una Relazione e da un Prospetto generale.

La Relazione illustra il quadro di riferimento normativo ed istituzionale, i criteri, le linee per la formazione del Piano, l'articolazione dello stesso in settori.

Il piano si articola nei seguenti obiettivi e settori di intervento:

A) *Sociale ed accoglienza*

Ricadono in questo settore gli interventi diretti a fornire assistenza alla popolazione più vulnerabile (anziani, minori, handicappati, immigrati, senza tetto, tossicodipendenti, ecc.) attraverso centri di accoglienza, residenze protette, case famiglia, servizi di assistenza sociale, servizi di ristorazione, ecc.; nonché gli interventi attinenti la riqualificazione e l'adeguamento delle strutture ricettive (centri di accoglienza, ostelli, campeggi, alberghi e "case per ferie").

B) *Beni culturali*

Questo settore comprende interventi di tutela, restauro, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico, archeologico, artistico e architettonico, e di realizzazione di nuove strutture per ospitare manifestazioni ed eventi; programmi di produzione di eventi culturali.

C) *Manutenzione e arredo urbano, patrimonio ambientale*

In questo settore sono presenti interventi di riorganizzazione urbana, di risistemazione degli spazi pubblici (percorsi pedonali, restauro facciate, ecc.) e di arredo urbano (segnaletica, illuminazione pubblica, luoghi di attesa per mezzi pubblici, ecc.); interventi di salvaguardia e riqualificazione ambientale, di tutela della salute e di ottimizzazione dell'uso delle risorse (parchi, aree verdi, verde attrezzato, aree protette, energia, acqua, ecc.); programmi di informazione e educazione.

D) *Accessibilità e mobilità nell'area metropolitana*

Questo settore comprende interventi relativi alla accessibilità e alla mobilità (pedonale, veicolare; trasporti pubblici e privati; su ferro, su gomma, fluviale, aerea; urbana, extraurbana; abbattimento barriere architettoniche), alla sosta e al parcheggio.

E) *Servizi speciali e formazione*

Questo settore comprende piani straordinari di prevenzione e di emergenza per l'Anno Santo del 2000 (sicurezza, calamità e disastri, sanità, smaltimento rifiuti, ecc.); iniziative per la valorizzazione delle risorse umane coinvolte nelle attività di preparazione all'Evento giubilare.

F) *Informazione, comunicazione, preparazione e gestione dell'Evento*

Questo settore comprende programmi di gestione e di controllo dello svolgimento delle attività connesse alle manifestazioni dell'Anno Santo del 2000; programmi destinati ad informare i cittadini e i visitatori (turismo, traffico, cultura, servizi pubblici e privati, servizi speciali, ecc.)

Il Prospetto indica, per ciascun intervento:

- il settore di riferimento (sociale e accoglienza; beni culturali; manutenzione e arredo urbano, patrimonio ambientale; accessibilità e mobilità nell'area metropolitana; servizi speciali e formazione; informazione, comunicazione e gestione dell'evento) e pertanto la sua connessione all'obiettivo generale e particolare che si intende perseguire;
- il titolo dell'intervento che esprime succintamente i contenuti e l'obiettivo dell'intervento da realizzare;
- il soggetto beneficiario del finanziamento (di cui all'art. 1, comma 3, lett. a), della legge n. 651/1996);
- il costo stimato dell'intervento e le risorse finanziarie occorrenti suddivise in risorse a carico del fondo giubilare e risorse provenienti da altre fonti (di cui all'art. 1, co. 3, lett. b), della legge citata);
- i termini entro i quali devono essere perfezionati gli adempimenti amministrativi (di cui all'art. 1, co. 3, lett. c), della legge citata);
- i tempi entro i quali le opere devono essere completate e rese pienamente funzionali (di cui all'art. 1, co. 3, lett. d), della legge citata).

1.2 DPCM 5 novembre 1996. (Pubblicato sul supplemento ordinario n. 47/L alla G.U. n. 53 del 5 marzo 1997).

Con DPCM del 5 novembre 1996, sono state adottate le seguenti modifiche ed integrazioni del Piano:

- il definanziamento, totale o parziale, di taluni interventi, per far fronte alle maggiori occorrenze finanziarie per la realizzazione degli interventi relativi al Sottopasso di Castel Sant'Angelo ed all'ampliamento e ristrutturazione della Galleria Principe Amedeo d'Aosta;
- la decisione di trasferire ai soggetti beneficiari le prime occorrenze finanziarie per la progettazione;
- l'avvio della procedura per la provvista finanziaria;
- la decisione -in attuazione dell'art. 1, comma 6, della legge n. 651/1996- di non sottoporre al parere del Consiglio superiore dei LL.PP. altri interventi oltre quelli prescritti dalla legge quadro sui LL.PP.;
- l'avvio della procedura per la definizione dei criteri di monitoraggio e delle misure di snellimento procedimentale (in attuazione dell'art. 1, comma 6 bis, della legge n. 651/1996);
- la ripartizione dello stanziamento di £. 40 miliardi assentito per l'Agenzia per i compiti in materia di accoglienza e di monitoraggio (di cui all'art. 1, comma 12, del D.L. n. 551/1996);
- la presa d'atto che la Regione Lazio, la Provincia di Roma ed il Comune di Roma intendono avvalersi dell'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo ai fini della realizzazione del piano di accoglienza e degli interventi relativi all'informazione, alla comunicazione ed alla gestione dell'evento;

1.3 DPCM 11 dicembre 1996. (Pubblicato sul supplemento ordinario n. 47/L alla G.U. n. 53 del 5 marzo 1997).

Con DPCM dell'11 dicembre 1996 sono stati approvati i seguenti documenti di indirizzo:

- indirizzi per l'attuazione finanziaria del Piano;
- indirizzi circa le modalità per la trasparenza delle decisioni e degli atti concernenti l'attuazione del Piano e l'informazione della pubblica opinione;
- criteri per il monitoraggio.

1.4 DPCM 21 dicembre 1996. (Pubblicato sulla G.U. n. 76 del 2 aprile 1997).

Con DPCM 21 dicembre 1996 è stato approvato il parziale, momentaneo definanziamento dell'intervento relativo alla realizzazione dell'asse viario Olimpica-Pineta Sacchetti, al fine di fronteggiare le maggiori occorrenze finanziarie indispensabili per la realizzazione dell'intervento relativo al Sottopasso di Castel Sant'Angelo.

2. LA SECONDA RELAZIONE TRIMESTRALE

La seconda relazione trimestrale riferisce dello stato di attuazione della legge 23 dicembre 1996, n. 651, e del piano degli interventi per il Giubileo nel trimestre dal 31 marzo 1997 al 30 giugno 1997.

In questo periodo sono stati adottati due nuovi provvedimenti: i DDPCM 18 aprile 1997 e 24 giugno 1997.

2.1. DPCM 18 aprile 1997 (pubblicato sul supplemento ordinario n.143 alla G.U. n. 161 del 12 luglio 1997).

Le modifiche ed integrazioni del Piano adottate con il DPCM 18 aprile 1997 sono state le seguenti:

- è stato ridotto l'importo dello stanziamento a favore dell'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.A. portandolo dagli originari 40 miliardi a 32 miliardi. Ciò in quanto la legge di conversione ha soppresso il riferimento al comma 8 (monitoraggio) nell'art. 1, comma 12, del D.L. n. 551/1996.
- è stato posticipato al 1997 il rateo del contributo a favore dell'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo, che non è stato possibile erogare nel corso del 1996.
- è stato deciso di subordinare l'effettivo trasferimento delle somme stanziare a favore di interventi relativi ad immobili che figurino anche nel Programma per Roma Capitale (legge n. 396/90), alla certificazione circa l'autonomia funzionale degli interventi relativi al Giubileo, rispetto a quelli già facenti parte del Programma per Roma Capitale.
Si tratta, in buona sostanza, degli interventi sui beni culturali.
Si fa presente che il disegno di legge sul Giubileo in località ricadenti al di fuori della regione Lazio (A.C. 2826) stabilisce l'addizionabilità dei fondi giubilari a quelli per Roma Capitale.

- è stato demandato al Ministro dei lavori pubblici l'espletamento della gara per il monitoraggio, per la quale è stato approvato il relativo disciplinare tecnico e capitolato d'oneri.
- sono state soppresse talune previsioni del DPCM 11 dicembre 1996, non più attuali a seguito delle modificazioni ed integrazioni che la legge di conversione, legge n. 651/1996, ha apportato al previgente D.L. n. 551/1996.
- è stato precisato che con la locuzione "termini entro i quali devono essere perfezionati gli adempimenti amministrativi" di cui al comma 3, lettera c), dell'articolo 2, della legge n. 651/1996, debba intendersi la data del verbale di aggiudicazione del lavoro, servizio o fornitura.
- è stato, altresì, precisato che con la locuzione "sensibile aumento dei costi preventivati per la realizzazione", di cui al comma 3 bis, dell'articolo 1, della legge n. 651/1996, debba intendersi l'aumento superiore al 20% dell'importo di aggiudicazione, se intervenuto, ovvero del solo importo del lavoro, servizio o fornitura, quale risulta dal quadro economico, se non si sia ancora espletata la gara.
- è stato stabilito che la Commissione per Roma Capitale proceda ad una valutazione comparativa delle proposte dando priorità alla finalità perseguita dall'intervento proposto, al relativo grado di fattibilità, al livello di definizione progettuale ed al grado di cantierabilità.
- è stato approvato uno specifico modello di istanza per richieste di nuovi interventi.
- è stato stabilito che le proposte di modifiche del Piano relative a strutture alberghiere ed extra-alberghiere siano indirizzate direttamente alla Regione Lazio titolare dell'intervento relativo agli incentivi per questo specifico settore.
- è stato deciso che i soggetti beneficiari dei finanziamenti provvedano, entro il 30 aprile 1997, a rilasciare certificazioni di fattibilità degli interventi dei quali risultino titolari.

- è stato finanziato l'osservatorio sul Piano del Giubileo.
- sono state approvate modifiche ed integrazioni del piano relative all'esatta indicazione del soggetto beneficiario, alla specificazione ed all'articolazione degli interventi, alle relative variazioni di costo in diminuzione, al differimento di termini se congruenti con le scadenze giubilari.

2.2. DPCM 24 giugno 1997. (Pubblicato sul supplemento ordinario n.174 alla G.U. n. 205 del 3 settembre 1997).

Con il DPCM 24 giugno 1997 sono state adottate modifiche ed integrazioni al Piano e principalmente:

- sono state assentite modifiche ed integrazioni attinenti definanziamenti, soggetti beneficiari e tempi, nonché finanziamenti di interventi relativi al prioritario settore della sicurezza delle Basiliche patriarcali, degli Aeroporti di Fiumicino e Ciampino, del porto canale di Fiumicino ai fini della sicurezza dell'accesso e per le funzioni di soccorso all'aeroporto.
- è stata confermata la richiesta di certificazione di fattibilità per quei soggetti che ancora non vi hanno provveduto.
- è stato meglio precisato il contenuto del punto 1.16 degli indirizzi per l'attuazione finanziaria, relativa alle modalità di erogazione del contributo a favore dell'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo.
- è stato deciso che la prima relazione al Parlamento sullo stato di attuazione degli interventi del Piano per il Giubileo fosse direttamente presentata dal Ministro dei lavori pubblici delegato per materia.
- è stato stabilito che le risorse rivenienti da eventuali futuri definanziamenti saranno prioritariamente destinate ai settori della

mobilità, della sicurezza e della protezione civile, dell'accoglienza,
della ricettività e della gestione dell'evento.

3. LA TERZA RELAZIONE TRIMESTRALE

La presente, terza relazione trimestrale riferisce sullo stato di attuazione della legge 23 dicembre 1996, n. 651, e del piano degli interventi per il Giubileo nel trimestre dal 30 giugno 1997 al 30 settembre 1997.

In questo periodo è stato adottato il DPCM 4 agosto 1997.

3.1. DPCM 4 agosto 1997 (Pubblicato sul supplemento ordinario n. 218 alla G.U. n. 247 del 22 ottobre 1997).

Le modifiche ed integrazioni del Piano, adottate con DPCM 4 agosto 1997, sono state le seguenti:

- è stato riconfermato l'inserimento nel Piano di tutti gli interventi già rubricati con codice A07.
- è stato disposto che i soggetti beneficiari degli interventi afferenti la ricettività, rubricati con codice A07, devono attenersi alle disposizioni del comma 1, dell'art. 12, della legge regionale del Lazio n. 20/1997, in merito al mantenimento della titolarità e della destinazione d'uso dell'immobile ad attività ricettiva per non meno di dieci anni dalla data dell'erogazione del contributo. Essi sono, inoltre, tenuti a comunicare, entro il 31 dicembre 1997, le proprie necessarie determinazioni in merito all'individuazione del soggetto gestore delle attività ricettive.
- sono state assentite alcune modifiche di titoli e termini.
- si è preso atto dell'esigenza di far fronte all'onere per la realizzazione degli svincoli del parcheggio del Gianicolo, pari a lire 11.950.000.000, e la Commissione per Roma Capitale si è impegnata a reperire tale somma nei ribassi d'asta intervenuti.